

Galuppini, festa con doppietta «Alla Feralpi sono ripartito»

● Sabato l'esordio con due reti alla Torres
«Con Pinardi e Bracaletti è tutto più facile»



Francesco Galuppini, 21 anni, riceve l'abbraccio dei compagni FOTOLIVE

Giulio Tosini

L'anno scorso ha segnato due dei 4 gol stagionali alla Feralpi Salò, sabato scorso ha messo a segno subito due reti al debutto nella Feralpi Salò (nel 3-3 con la Torres).

A Francesco Galuppini, attaccante classe 1993, incrociare il verdeblù gardesano dice sempre bene. Da avversario gli era successo anche in un derby con la Berretti del Lumezzane, segnando un'altra doppietta (2-1 il risultato finale). E se il buongiorno si vede dal matti-

no, ora che la maglia verdeblù della Feralpi Salò ce l'ha addosso, Galuppini può puntare a migliorare il suo record di gol: 4 reti nella scorsa stagione con il Lumezzane. Intanto ha già raddoppiato il bottino di gol del girone d'andata, visto che con il Real Vicenza è andato a segno soltanto una volta (in 18 partite giocate, ma nessuna per intero).

DOPO VICENZA Arrivato alla Feralpi Salò nell'ultimo giorno del mercato invernale, Galuppini ha recuperato in fretta il tempo perduto: «Al Real Vicenza, dopo l'esonero dell'allenatore Marcolini che mi aveva portato con sé da Lumezzane,

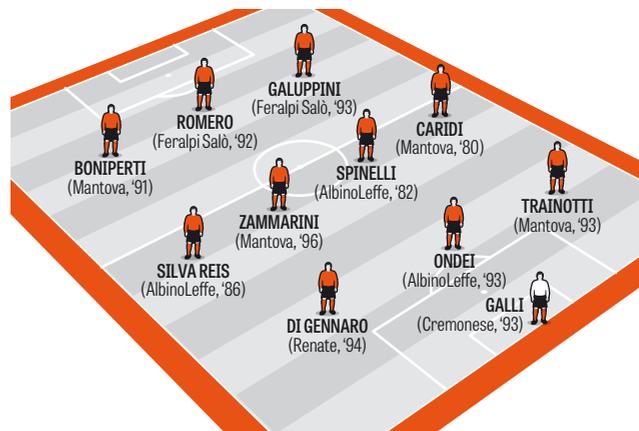
10

● le vittorie in campionato per la Feralpi Salò in 24 giornate: la squadra di Scienza ne ha centrate 7 nelle 12 gare casalinghe fin qui giocate

sono successe vicende che mi hanno indotto a cambiare aria — racconta l'attaccante, bresciano di nascita, del quartiere Urago Mella —. Perciò quando è arrivata la proposta della Feralpi Salò non ho esitato un attimo ad accettare, anche perché sapevo di approdare in una società seria e che è capace a far crescere i giovani. L'esordio è stato ottimo: subito due gol, il primo tra l'altro piuttosto bello con una conclusione all'incrocio dei pali da una trentina di metri. Non potevo proprio chiedere di più. Del resto giocando con elementi come Pinardi e Bracaletti è più facile segnare». E per Galuppini è sempre facile segnare quando è in campo con la Feralpi Salò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TOP 11 DELLE LOMBARDE



CENTIMETRI



Andrea Trainotti, 21 anni LAPRESSE

Mantova senza prima punta Qui il gol si fa in cooperativa

● Nessun cannoniere vero: Juric manda a segno 13 giocatori
Contro il Renate è arrivata la prima rete per Trainotti e Gyasi

Matteo Bursi
MANTOVA

Quando in rosa non si può contare su un attaccante centrale di riferimento in uno schema spiccatamente offensivo, la necessità diventa quella di reinventare la concezione stessa dell'attaccare. Ivan Juric convive con la situazione da inizio stagione ma il tecnico di Spalato sta dimostrando di possedere un efficace antidoto alla carenza da prima punta tradizionalmente intesa. I tredici giocatori del Mantova a segno in campionato

sono l'inequivocabile biglietto da visita del credo calcistico del croato. Nessuno ha fatto meglio nel girone A di Lega Pro. Non hai un cannoniere principe? Muovi tutti gli interpreti ad attaccare. Così a referto ci vanno le punte, gli esterni, i centrocampisti e i difensori.

CON IL RENATE La vittoria sul Renate, la quinta nelle ultime 7 partite, ha portato in dote le marcature di Trainotti e Gyasi, entrambi al primo centro stagionale, l'ex Pisa addirittura al primo gol in carriera tra i professionisti (come è già accaduto agli altri biancorossi Zammarini e Di Santantonio). L'approccio vin-

cente di Ivan Juric al 3-4-3, sulle orme del maestro Gasperini, ha un peso specifico ancor più rilevante se lo si analizza dalla retroguardia. La cooperativa del gol biancorossa ha infatti la migliore difesa del torneo, al pari dell'Alessandria, con 20 reti subite in 24 gare. Per una dichiarata trazione offensiva è la controprova di un equilibrio raggiunto. Il mercato di gennaio ha portato a Mantova Leo Beleck, prima punta dal fisico possente e in cerca di rilancio prelevata in prestito dalla Fiorentina. Un potenziale centro gravitazionale attorno al quale far girare l'ormai oliata cooperativa del gol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA